



COMUNE DI RAVENNA

Commissione Consiliare n.1 "Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza"

Mail: :pghiselli@comune.ra.it ; segreteria@commissioni@comune.ra.it

## Verbale della Commissione consiliare n.1

di lunedì 15 gennaio 2018

Approvato in C1 il 01/02/2021

Il giorno lunedì 15 gennaio 2018 - alle ore 15.00 - si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale – Residenza municipale - la seduta della Commissione consiliare n.1 per discutere il seguente ordine del giorno:

- o eventuale approvazione verbale sedute precedenti;
- o esame delibera PD1200/2017: approvazione del "Programma delle attività connesse al Servizio di protezione Civile del Comune di Ravenna – triennio 2018 - 2021".
- o varie ed eventuali.

### Commissione n.1

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Alberghini Massimil.		Gruppo Alberghini	ass		
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	15.20	16.15
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	15.35	16.15
Barattoni Alessandro	Campidelli F.	Partito Democratico	x	15.00	16.15
Tavoni L.V.		Lega Nord	x	15.00	16.15
Tardi Samantha		CambieRa'	x	15.00	16.15
Mantovani Mariella		Art1- MDP	ass		
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	ass		
Francesconi Chiara		PRI	x	15.00	16.15
Perini Daniele		Ama Ravenna	x	15.00	16.15
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	x	15.00	16.15
Sbaraglia Fabio		PD	x	15.00	16.15
Verlicchi Veronica		La Pigna	x	15.00	16.15

I lavori hanno inizio alle ore 15.00

Introdotta dal vicepresidente della C1, **Michele Distaso**, l'assessore **Gianandrea Baroncini** anticipa come l'argomento non sia corposo, 'dovemmo, cavarcela in fretta', comunque fa parte di un percorso di condivisione degli impegni assunti come Giunta e come Assessorato; siamo nell'ambito della protezione civile e tra pochi mesi occorre rinnovare la Convenzione per le attività legate alla protezione civile, con il passaggio in Consiglio.

Sostanzialmente si individuano quattro rami principali di lavoro: 1) attività relativa alla fornitura dei sacchetti di sabbia nel rispetto delle prescrizioni; 2) pulizia per spurgo di condotte fognarie per acque bianche e, miste, dei relativi pozzetti di ispezione, pozzetti di raccolta e bocche di lupo, compreso l'allaccio alla fognatura; 3) taglio di alberi, carico e scarica dei tronchi e delle ramaglie; 4) nolo a caldo di mezzi e attrezzature varie.

In questo quadro 'apportiamo' alcune modifiche rispetto alla Convenzione in essere, in parte inerenti al mutamento della normativa e della codificazione delle fasi di emergenza: nel precedente contratto si parlava di fasi di attenzione, pre - allarme ed emergenza ora andiamo, ad introdurre e ad omogeneizzare rispetto alle nuove normative che prevedono il codice a colore, vale a dire codice verde, arancio, giallo e rosso.

Inoltre mettiamo 'nero su bianco' alcune specifiche frutto dell'esperienza di questi anni, con un impegno economico pari a 16.500 euro annuali.

Quello che è in scadenza, cerca di chiarire l'ing. **Federica Pirazzini**, è il contratto per il triennio 2014-'17 . L'abbiamo prorogato di sei mesi, per dare la possibilità di fare, di predisporre una nuova gara, un nuovo bando.

Le necessità principali valutate sono sia di tipo tecnico che normativo.

In particolare, la gestione dell'emergenza è cambiata attraverso il sistema di protezione civile regionale, passando dalla divulgazione dell'allerta 'fatta' con le fasi ad una gestione dell'allerta prevalentemente su base di colori.

Si è inserito una nota per cui la ditta, a prescindere dalla 'nostra' chiamata, deve mantenersi costantemente aggiornata circa l'evoluzione delle modalità della protezione civile.

**Samantha Tardi** osserva che nell'art. 13, in tema di penali, si legge di una detrazione, in caso di mancato intervento, del 2% della quota annua determinata a costo fisso per servizio non espletato: è il 2% dei 7.500?

I tecnici rispondono affermativamente.

In caso di emergenza, replica **Tardi**, sono davvero cifre ridicole, di penale!

'Pensiamo' a penali più significative.

**Daniele Perini** si dice d'accordo con Tardi, '...è una ditta, non è volontariato'.

Da parte di **Learco V.Tavoni** giunge la proposta di mettere nel contratto l'obbligo di stipulare una polizza fidejussione bancaria in caso di inadempienza.

Pure per **Fiorenza Campidelli** la penale deve essere più rilevante

**Baroncini** fa osservare che non siamo sulla rete della protezione civile, queste sono le 'attività connesse'. Comunque, per le penali 'non so cosa dire...'

A proposito del 2% 'capisco' le 'vostre' osservazioni, riconosce **Pirazzini**, possibile effettuare una verifica sotto il profilo normativo.

Per la polizza fidejussoria, in genere la si applica per contratti di attività economica ben superiore.

In questo caso, insomma, appare difficile applicarla.

**Roberto Ticchi** (esperto La Pigna) ritiene opportuno riallacciarsi alla richiesta di Tavoni; per un'impresa una polizza assicurativa non rappresenta un grosso problema. Comunque il sistema delle garanzie su qualsiasi tipo di lavoro il Comune lo deve pretendere, quindi tutto ciò che non è vietato dalla legge, ma è consentito in una logica di buon senso bisogna metterlo.

Sono attività connesse, considera **Tardi**, ma parliamo sempre di un ambito di assoluta emergenza. 'Sì' alla ricerca della massima penale; i 50 euro, poi, si possono alzare, se il 2% non può essere toccato?

**Daniele Perini** si dice 'felice' di questa delibera perché negli anni '90 nelle emergenze si andava a casaccio. Così, invece, si evita di fare pasticci.

Nella delibera, nota **Alberto Ancarani**, sta scritto che 'è in corso' la determina dirigenziale di proroga di un semestre, è stata fatta? Allora la delibera 'la cambiamo' per quando arriva in Consiglio.

**Alvaro Ancisi** pone l'accento sul fatto che la conferenza dei Capigruppo, in concreto, ha sbagliato l'assegnazione, doveva essere convocata anche la Commissione Ambiente.

La Commissione, conclude **Ancarani**, ha espresso talune perplessità soprattutto in merito alle penali. A questo punto o la delibera torna in Commissione, oppure ci tocca esprimere un parere 'su come è scritta', ci dica l'Assessore cosa intende fare.

Si inserisce nuovamente **Pirazzini**, sottolineando che è ovvio che se vi sono diverse emergenze l'importo verrà speso totalmente, altrimenti verrà spesa soltanto la quota relativa allo stoccaggio dei sacchi e quindi "faccio fatica", adesso a dire quanto verrà speso, a quantificare con discreta approssimazione.

Guardiamo a livello normativo se c'è un limite: fosse il 10% mettiamo quello, 'voi' volete, ad esempio, un 10% sul totale?

**Baroncini** si assume l'impegno di procedere ad una verifica con gli uffici per valutare se esista effettivamente nella normativa una percentuale massima applicabile a questo tipo di clausole; 'non so' se è il caso di fare un'altra Commissione, spetta a voi' la decisione.

Tutto sommato si tratta di una delibera con importo basso, riconosce **Ancarani**, tuttavia ci viene chiesto di esprimere un parere sulla 'promessa di un emendamento' e 'sono perplesso' su questo, proprio in chiave metodologica.

**Campidelli** appare d'accordo con la proposta dell'Assessore per mettere una penale 'un po' più alta'.

D'accordo con Ancarani **Veronica Verlicchi**: come è possibile esprimere un parere oggi?

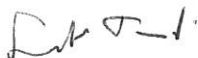
**Fabio Sbaraglia** esprime 'da parte nostra' pieno apprezzamento per la delibera, ma ci riserviamo in Consiglio, come pure **Tardi**.

Parere: PD in Consiglio; FI in Consiglio; CambieRà in Consiglio; Lista per Ravenna favorevole "condizionato"; Lega Nord in Consiglio; Ama Ravenna favorevole; Sinistra per Ravenna in Consiglio; PRI in Consiglio; La Pigna in Consiglio.

Quindi 'Circa l'inasprimento delle penali previste, il servizio provvederà a modificare il capitolato d'oneri, come sollecitato da diversi Consiglieri'.

I lavori hanno termine alle ore 16.12

La presidente C1 Samantha Tardi



Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli

